

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO ED. CAMPANIA: "MORIRE DI LAVORO A 65 ANNI (E OLTRE), IL TRISTE RECORD DELLA CAMPANIA"

L'EMERGENZA

Morire di lavoro a 65 anni (e oltre): il triste record della Campania

di **Paolo Picone**

In Campania il lavoro diventa sempre più pericoloso, soprattutto quando l'età avanza: gli over 65 sono infatti la fascia con la più alta incidenza di mortalità. Un dato che apre uno scenario ancora più pesante se letto insieme all'ultima fotografia dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega.

continua a pagina 3

L'emergenza Morti bianche

di **Paolo Picone**

SEGUE DALLA PRIMA

Nei primi sette mesi del 2026 la Campania registra 41 morti in occasione di lavoro ed entra, per la prima volta, nella zona rossa del rischio infortunistico.

Non è soltanto una questione di numeri assoluti. La classificazione di Vega misura, infatti, i decessi ogni milione di occupati e colloca in rosso le regioni con un'incidenza superiore di almeno il 25% alla media nazionale,

pari a 17,8.

La Campania supera questa soglia insieme a Calabria, Sicilia, Liguria e Puglia. Un passaggio che certifica come la probabilità di morire lavorando sul territorio regionale sia ormai significativamente superiore alla media italiana. Anche la graduatoria delle vittime fotografa un'anomalia difficile da ignorare.

Con 41 decessi sul lavoro, la Campania è la terza regione italiana per numero di morti, preceduta soltanto dalla Lombardia, con 66, e dal Veneto, con 44.

E soprattutto è la regione con il bilancio peggiore dell'intero Centro-Sud: Sicilia 35, Lazio e Toscana 31, Puglia 29 e Calabria 17.

Dietro le statistiche emerge poi la questione dell'età. Vega individua proprio negli ultrasessantacinquenni la categoria con l'incidenza di mortalità più elevata, seguita dai lavoratori tra 55 e 64 anni.

Oggi sono trascorsi quasi nove mesi dall'inizio dell'anno e il bilancio tracciato dal sindacato è molto più grave. Secondo la Fillea Cgil, i lavoratori campani morti dall'inizio del 2026 sono già 64, considerando gli incidenti durante l'attività e quelli in itinere. Caserta conta 17 vittime, Salerno 16, Napoli 15, Avellino 7 e Benevento 4; altri 5 sono morti fuori regione. Dieci i decessi in itinere. È ormai «una vera e propria emergenza sociale e civile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA